



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

Roma, data e segnatura del protocollo

AI RUP, **Arch. Silvano Arcamone**

E, per conoscenza,

Al Direttore della Direzione Servizi al
Patrimonio,
Ing. Massimo Babudri

E p.c.
Al direttore della
D. R. Emilia-Romagna dell'
Agenzia del Demanio
Ing. Luca Terzaghi

E p.c.
Al responsabile del Polo Operativo
Cittadelle Giudiziarie (POCG)
Ing. Francesco Tarricone

E p.c.
Alla Direzione Risorse Umane e
Organizzazione

OGGETTO: Intervento di “Progettazione del Parco della Giustizia di Bologna da realizzarsi presso l'ex Caserma STAVECO” - INTEGRAZIONE NOMINA PROT. 403/SPP DEL 29-12-2022

Con riferimento all' intervento in oggetto,

**IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
TECNICA – PROGETTAZIONE E ALTRI SERVIZI TECNICI,**

VISTI

- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, modificato ed integrato con Delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota Prot. n. 15474 del 25/11/2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

- i poteri attribuiti con delega del Direttore *ad interim* della Struttura per la Progettazione, giusta nota prot. SpP n. 10/Atti del 15/01/2024;

PREMESSO CHE:

- lo Stato è proprietario in Bologna del complesso immobiliare denominato “Ex STA.VE.CO”, dichiarato di particolare interesse storico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giusto decreto del Direttore Regionale del 04/04/2007, e individuato tra gli immobili dello Stato in virtù del Decreto Direttoriale del 03/11/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 260 dell'08/11/2014) e successivo Decreto Direttoriale di rettifica dell'11/03/2015 (pubblicato sulla C.U. n. 65 del 19/03/2015);
- in data 04/12/2020 l’Agenzia del Demanio e il Ministero della Giustizia hanno stipulato una Convenzione per la realizzazione del “Parco della Giustizia di Bologna” in detto compendio immobiliare;
- nella menzionata Convenzione è stata, in particolare, prevista l’attribuzione all’Agenzia del Demanio delle funzioni di Stazione Appaltante e di tutte le attività tecnico – amministrative connesse alla programmazione, ai diversi gradi di progettazione, al coordinamento della sicurezza, nonché all’esecuzione dei lavori, al collaudo e ad ogni altra attività necessaria al conseguimento dell’iniziativa, con lo stanziamento di risorse in capo al Ministero della Giustizia;
- con nota prot. n. 4461 del 16/03/2021, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, si è provveduto alla nomina del RUP nella persona dell’Arch. Silvano Arcamone, in possesso dei requisiti di professionalità di cui alle Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, adottate con delibera ANAC del 11 ottobre 2017, n. 1007; il RUP è stato altresì confermato Responsabile Unico del progetto ai sensi dell’art. 15 d.lgs. 36/2023 con nota prot. 18997 del 01/08/2023/U;
- con nota prot. n. 25564 del 05/12/2022 il Direttore dell’Agenzia ha delegato il Direttore della Struttura per la Progettazione a curare le procedure di affidamento dei S.I.A. inerenti la progettazione del Parco della Giustizia di Bologna, compreso le attività di verifica della progettazione e di tutti i servizi di supporto alle attività tecniche in fase di progettazione, nonché il Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio, a curare le procedure di affidamento relative all’esecuzione dei lavori per la realizzazione del medesimo intervento, ivi comprese le opere di demolizione previste;
- al fine di dare avvio ad un concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art. 154, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, per l’acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un PFTE da redigere ai sensi dell’art. 48 DL. 77/2021, con nota prot. SpP n. 403 del 29/12/2022 è stato nominato il Team di supporto al RUP, nonché il DEC e i Direttori operativi dell’Esecuzione;
- previa determina a contrarre prot. SpP n. 36 del 13/01/2023, la procedura è stata indetta con bando G.U.U.E. del 18/01/2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale, Contratti Pubblici n. 9 del 23/01/2022, sulla piattaforma “concorsiarhibo” e sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio e si è conclusa con la sottoscrizione del relativo contratto prot. SpP 553/Atti/R del 22/12/2023 con il RTP costituito tra “IPOSTUDIO ARCHITETTI SRL” - mandataria, Eutropia architettura associazione professionale – mandante, Musa-Epsus srl – mandante, AEI Progetti srl – mandante, Ing. Federico Sazzini - mandante, AICOM spa – mandante, Arch. Andrea Meli – mandante, Weber Architects srl – mandante, al quale saranno riconosciute le spese tecniche per il completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, stimate in €. 5.641.053,07 (cinquemilioni seicentoquarantunomila cinquantatre/07) già ribassate del 25%, oltre al premio di euro € 110.000,00 (centodiecimila/00);

CONSIDERATO CHE

- ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 3, par. 10.2 lett. c), applicabili *ratione temporis* in quanto il contratto in oggetto è disciplinato dal D.Lgs n. 50/2016, il direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP in caso di prestazioni di importo superiore a 500.000 euro e, in ogni

caso, di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico e dell'innovazione, nonché in presenza di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

- il RUP ha verificato che l'intervento in oggetto è particolarmente complesso sotto il profilo tecnologico e dell'innovazione, nonché in presenza di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, in particolare su determinati profili legati all'utilizzo di sistemi informativi (BIM).
- vi è necessità di avviare il servizio di cui alle superiori premesse e si ritiene opportuno integrare il Team dei Direttori Operativi dell'esecuzione, nominato a supporto del DEC con la menzionata nota prot. SpP 403 del 29/12/2022, individuando una figura professionale che curi tutte le attività di gestione informativa del progetto, da redigersi in modalità BIM;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di procedere alle successive fasi di esecuzione del contratto in argomento,

NOMINA

Direttore operativo dell'Esecuzione – BIM l'Ing. Nicola Alessio Addante, scelto tra il personale in servizio presso la Struttura per la Progettazione ed avente i requisiti professionali richiesti, ad integrazione del Team individuato con la nomina prot. SpP 403 del 29/12/2022, che pertanto risulta ampliato come di seguito:

Ufficio della Direzione dell'Esecuzione	Direttore dell'Esecuzione	<i>Arch. Simona Domini</i>
Direttori Operativi dell'Esecuzione	Direttore operativo dell'Esecuzione – Strutture	<i>Ing. Alessandro Zara</i>
	Direttore operativo dell'Esecuzione – Architetture	<i>Arch. Francesco Romano</i>
	Direttore operativo dell'Esecuzione – Impianti	<i>Ing. Antonio Gallucci</i>
	Direttore operativo dell'Esecuzione – BIM	<i>Ing. Nicola Alessio Addante</i>

I soggetti interessati nell'espletamento dell'incarico dovranno attenersi alle disposizioni normative di riferimento, nonché ai relativi atti interni dell'Ente, assumendo i prescritti obblighi e responsabilità.

La quota di incentivo afferente alle attività sopra indicate, sarà individuata con successivo atto ad avvenuta approvazione da parte dell'Agenzia del Demanio dei criteri di ripartizione previsti dalla normativa vigente.

Si demanda al RUP la tempestiva attivazione delle figure professionali di cui al gruppo di lavoro sopra individuato.

Struttura per la Progettazione

Il dirigente

Letizia Gabrielli

